

Il Corpo di Commissariato dell’Esercito celebra 210 anni tra intelligenza artificiale e memoria

Pubblicato il 20/11/2026

Il **Corpo di Commissariato dell’Esercito** ha celebrato il 210° anniversario della costituzione con due giornate di iniziative, il **18 e 19 novembre**, presso la Scuola di Commissariato dell’Esercito di Maddaloni.

Il programma si è aperto il 18 novembre con la **Conferenza Amministrativa 2026**, intitolata “Intelligenza Artificiale e Amministrazione militare: opportunità, limiti e prospettive”. L’incontro ha approfondito l’impiego delle nuove tecnologie nei processi amministrativi della Forza Armata.

Il confronto ha esaminato le possibili applicazioni dell’**Intelligenza Artificiale** a sostegno delle attività amministrative e dei processi decisionali. Sono stati affrontati anche i limiti del suo impiego e le prospettive di sviluppo, con attenzione alla responsabilità delle decisioni e alla centralità della componente umana.

La commemorazione alla Caserma Magrone

La seconda giornata è iniziata con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti della **Caserma "Magrone"**. Il gesto ha ricordato quanti hanno perso la vita nell'adempimento del dovere.

È seguita la Santa Messa dedicata ai patroni del Corpo, la **Beata Vergine della Divina Provvidenza** e **San Lorenzo Martire**. La celebrazione è stata concelebrata da Don Gianfranco Pilotto, Vicario Episcopale per l'Esercito, e da Don Emilio di Muccio, Cappellano Militare della Scuola di Commissariato.

Durante la liturgia era presente la **reliquia di San Lorenzo Martire**, richiamo ai valori di fede, carità e servizio associati al Santo e indicati come riferimento spirituale per il personale del Corpo.

Ristuccia richiama il ruolo del Corpo

Le iniziative si sono concluse con la cerimonia militare per il **210° anniversario**, alla presenza del generale di Corpo d'Armata **Angelo Michele Ristuccia**, Comandante Logistico dell'Esercito.

Ristuccia ha osservato che l'evoluzione tecnologica di mezzi e materiali e l'aumento delle norme relative all'approvvigionamento e alla gestione del personale hanno ampliato il ruolo del Corpo. Secondo il generale, la varietà di funzioni e competenze richiede una preparazione ampia e una marcata versatilità.

Queste caratteristiche, ha aggiunto, sono essenziali per i comandanti e per l'intero Esercito, tanto in Patria quanto nelle operazioni oltre i confini nazionali.

Il tenente generale **Fabrizio Sellani**, Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Esercito Italiano e Capo del Corpo di Commissariato dell'Esercito, ha definito il Corpo una comunità professionale, non soltanto un'organizzazione.

Sellani ha spiegato che questa comunità poggia su una storia e su valori condivisi, ma trae vitalità soprattutto dalle persone, dalle competenze e dalle responsabilità assunte.

Una medaglia per la Sala Museale

Al termine della cerimonia, la Scuola di Commissariato ha ricevuto la prima di **dieci medaglie celebrative** dedicate al Corpo. L’esemplare sarà custodito nella Sala Museale.

La medaglia è stata realizzata dalla **Scuola dell’Arte della Medaglia** e coniata dall’**Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato**.

Le celebrazioni hanno reso omaggio al personale che assicura alla Forza Armata supporto amministrativo, logistico e giuridico-legale. Dopo oltre due secoli, il Corpo adegua competenze e professionalità alle esigenze dell’Esercito e all’evoluzione degli scenari, mantenendo le proprie tradizioni e i valori di riferimento.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/210-anniversario-della-costituzione-del-corpo-di-commissariato-dellesercito/217002.html